

Oggetto: **Bilancio di previsione 2015. Variazione – Parere.**

*Il Collegio dei Revisori*

Esaminata la proposta di deliberazione avente per oggetto “Variazione al Bilancio di previsione 2015 e al Bilancio Pluriennale 2015-2017” inviata con nota in data odierna;

- Visto il D. Lgs. n.267/2000 TUEL;
- Visto il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 inerente l’armonizzazione dei bilanci degli enti locali;
- Visto il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e relativi allegati approvati con deliberazione di C.C. n. 64 del 14.07.2015;
- Tenuto conto che con deliberazione di C.C. n. 63 del 14.07.2015 è stato approvato il Programma triennale 2015/2017 delle OO.PP. e l’elenco annuale delle OO.PP. 2015;
- Tenuto conto che con deliberazione di C.C. n. 71 del 28.07.2015 è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi degli art.193 e 175 del D. Lgs. 267/2000;
- Viste le delibere di C.C. n. 75 del 29.09.2015 e n. 87 del 05.11.2015 con le quali sono state apportate precedenti variazioni al Bilancio 2015;
- Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale con la quale l’Ente ha aderito alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare alcune posizioni di prestito a condizioni vantaggiose per l’Ente;
- Rilevato che:
  - al fine di perfezionare l’operazione di rinegoziazione è necessario approvare apposita variazione al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017 tenuto conto delle economie derivanti dal minor esborso annuale in linea capitale;
  - in base ai principi recati dall’art. 119 della costituzione, le economie derivanti dal minor esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere, fermo restando che per l’anno 2015, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione, ai sensi dell’art. 7 comma 2, del decreto legge 19/06/2015 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125;
- Considerato che sono pervenute da parte degli uffici richieste di variazione di spesa di parte corrente del Bilancio di Previsione 2015, del Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e programmatica 2015-2017 tutte esplicitate **nell’allegato “A”**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Accertato che le variazioni apportate non alterano il pareggio del bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per legge e rispettano i limiti fissati dalle disposizioni vigenti per gli anni 2015/2017 relativamente al patto di stabilità interno;



Città di Pescia

## COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed il parere del Segretario Comunale sulla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013);

### DA' ATTO

Che a seguito delle variazioni in parola, le risultanze finali dei documenti previsionali per l'anno 2015 (comprehensive del disavanzo) sono le seguenti:

### BILANCIO DI PREVISIONE 2015

	Prev. Ass. prec.te	Var.ni aumento	Var. diminuzione	Nuova previsione ass.ta
Entrate	43.545.275,39			43.545.275,39
Uscite	43.545.275,39	84.725,07	84.725,07	43.545.275,39

**P.Q.M.**

**ESPRIME**

Parere favorevole alle variazioni al Bilancio di previsione suddette, di cui all'allegato A) relativo alla proposta di delibera del 18 novembre 2015.

Pescia, 18 Novembre 2015

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Maurizio Salvadori

Dott.ssa Eugenia Raponi

Dott. Maurizio Massai